

Spettacoli



Philippe Leroy e Iris Peynado in una scena di «Baciarmi strega»

Un Haendel giovane ma già grande

Nostro servizio
NAPOLI — Le manifestazioni celebrative di Bach, di Haendel, e di Domenico Scarlatti continuano a tenere banco, anche se l'attenzione del pubblico è ormai prevalentemente rivolta alla riapertura dei teatri lirici. L'Accademia Musicale Napoletana ha ripreso la sua attività appunto con un omaggio ad Haendel proponendo l'esecuzione di un oratorio profano: il trionfo del Tempo e del Disinganno. L'opera risale al 1707, in periodo nel quale Haendel, ventiduen-

ne, è in Italia: a Venezia, a Napoli e soprattutto a Roma, per un soggiorno che si protrarrà fino al 1709. Sarà appunto l'ambiente musicale romano, dominato dalla figura di Arcangelo Corelli, ad influenzare il giovane Haendel. Di tale esperienza si ritrovano ampie testimonianze di fronte del tempo e del disinganno, sia per quanto riguarda particolarmente l'influenza di Corelli, che per un più generale atteggiamento del compositore nei confronti di tentatrici e soluzioni linguistiche di una fantasia, di una comunicativa piacevole e tipicamente italiana. Ne consegue che alle forme rigidamente barocche si alternano nell'oratorio, episodi di un effusivo lirismo culminanti nell'aria: «Lascia la brava, coglie la spina», un brano che Haendel impiegherà ancora

nel Rinaldo, un melodramma composto nel 1711. Il testo poetico del cardinale Pamphili per la musica di Haendel è un tipico prodotto della cultura dell'epoca con le grandi figure allegoriche della Bellezza e del Piacere alle quali fanno da contraltare quelle del Tempo e del Disinganno. Alberto Zedda, al quale si deve l'accurata revisione della partitura, è stato anche il principale artefice di un'esecuzione espressivamente toccante, anche se non sempre tecnicamente puntuale. Buono, nel complesso, il quartetto delle voci tra le quali si è particolarmente distinta per compostezza stilistica quella del contralto Bernadette Manca Di Nissa. Bravi anche i soprani Maria Angeles Peters e Maria Luisa Garbato e il tenore William Mateucci.

Diretta tv per «Aida» dalla Scala

MILANO — Grande serata per i patiti della musica: sabato sera, Raitre si collegherà con la Scala di Milano per trasmettere in diretta la «prima» dell'Aida di Giuseppe Verdi. Durante gli intervalli, poi, verranno trasmessi documenti storici e servizi relativi all'opera, e interviste con i protagonisti: da Pavarotti alla Dimitrova, da Maffei a Ronconi. Molte altre opere verranno registrate e trasmesse in differita. Radio tre, invece, trasmetterà in diretta tutte le «prime» della Scala che del San Carlo di Napoli.

Videoguida

Canale 5, ore 22.30

Halley, cometa delle comete

Halley: nel bene e nel male da secoli ormai questa cometa fa parlare di sé con un «divismo» sfrenato. Protagonista in tv e alla radio di numerose trasmissioni, la cometa delle comete è l'argomento anche di due puntate di Big Bang, il programma scientifico di Jas Gawronski in onda su Canale 5 alle 22.30. E se ne parlerà fin dalle origini, cioè prima ancora che la cometa si chiamasse con il nome del suo scopritore, lo scienziato inglese Edmund Halley. Cosa c'era nel cielo di Canne mentre Annibale sbaragliava l'esercito romano? Ma lei, Halley, E qual è l'unica cometa che abbia «sposto» per un sommo pittore? Ancora Halley, che figura nella cappella degli Scrovegni a Padova, dipinta dal grande Giotto. Al suo ultimo passaggio (1910) morì Mark Twain, che era nato proprio sotto il segno della stella. Ad ogni visita alla Terra, ogni 76 anni, Halley ha lasciato il segno, tanto che studiandola alcuni scienziati hanno concepito le più diverse teorie sull'origine della vita. E sta una cometa ad «inquinare» il nostro pianeta? E se fosse così, quanto tempo potrebbe passare prima che un colpo di coda spazzi via tutto? (3 milioni di anni, rispondono gli scienziati. Intanto la prossima settimana, sempre a Big Bang, potremo vedere una da vicino quella «palla di neve sporca» attraverso le immagini di una sonda spaziale e il commento di uno scienziato Usa.

Raitre: qual è il sesso debole?

Sesso forte, sesso debole è il nuovo programma proposto da Giulietta Ascoli e Pietro Farina per la serie scientifica di Raitre, «Delta», si parla di uomini e donne, ma qual è il «sesso debole»? Si apre proprio con questa domanda la prima delle tre puntate dell'inchiesta, che affronterà tre temi fondamentali della vita maschile e femminile: salute, sessualità e intelligenza. Ma per introdurre l'argomento non si può non affrontare intanto il problema dei «forti e dei deboli»: se tradizionalmente, infatti, era l'uomo considerato «forte» all'interno della coppia, dopo gli anni del femminismo sembra che più i maschi delle femmine si siano crogiolati nell'idea di uno scambio delle parti. Del resto, storicamente, la donna era considerata «debole» perché moriva di parto, mentre, più realisticamente, oggi si è affermato il principio della uguaglianza dei sessi. Ma il programma punterà invece l'accento sulla diversità, sui risvolti psicologici e fisiologici dei caratteri maschili e femminili.

Retequattro: Antonioni «privato»

Sono Dario Fo e Michelangelo Antonioni i veri protagonisti del Maurizio Costanzo show in onda stasera su Retequattro alle 20.30. Ma è Antonioni la «rivoluzione»: contrariamente al suo abituale carattere chiuso, austero, sul palcoscenico di Costanzo il regista di Blow up non sottrarrà neppure a domande «private», parlando di sé, del cinema, dei progetti, delle critiche. Dario Fo, oltre a raccontare la sua carriera dai caroselli al cinema, improvviserà una favola al ritmo del blues. Altro ospite Edmondo Berna, che spiegherà la differenza tra meteorologi ottimisti e pessimisti. Ancora, si discuterà di Venezia, di teatro, di pubblicità.

Raiuno: botta e risposta

In diretta televisiva, alle 16 su Raiuno, il ministro della Giustizia Martinazzoli risponderà alla Camera sull'opportunità di un provvedimento di amnistia e indulto a favore di detenuti comuni e politici, dello stato di parali della giustizia. Saranno discussi anche altri problemi come la necessità di promuovere azione disciplinare contro i giudici del processo alla Nuova camorra, a Napoli, che non hanno depositato la sentenza entro i previsti 15 giorni.

Raidue: l'artrosi all'anca

Più sani, più belli, la rubrica in onda su Raidue alle 17.30, si occupa oggi del problema della coxartrosi, ovvero l'artrosi dell'anca: ne discuterà in studio il prof. Monzani. La scheda spaziale della settimana è dedicata al nuoto: ne parlerà Novella Calligaris.

(a cura di Silvia Garambois)

«Tentami, strega»

Uno psicanalista alla moda, al quale ministri e generali affidano i loro segreti d'infanzia, sta per raggiungere la fama: presenterà i suoi studi ad un convegno internazionale. Ma un collega annuncia all'assemblea che tratterà lo stesso tema: adesso il «nostro», per conquistare un posto nell'olimpo della psicanalisi, avrebbe bisogno del tocco del diavolo. O della strega.

Baciarmi, strega, sei episodio di una bellissima megarola color cioccolato (Iris Peynado, volata ai ruoli di diabolica, zingara nel Colombo, diavolo in State buoni se potete) ed un buon diavolaccio «cucodero» (Philippe Leroy) racconteranno da stasera in tv, alle 20.30 su Raidue, le avventure di sei personaggi disposti «a vendere l'anima al diavolo». La sfida a Belzebù è

stata lanciata da una coppia ben sperimentata del nostro cinema, Fabio Carpi e Luigi Malerba, due scrittori di diverso temperamento che, a quattro mani, trovano però la stessa lunghezza d'onda: ma scherzare col diavolo anche per loro è stato pericoloso, e la sceneggiatura preparata per un film è rimasta per anni in un cassetto. È stata la tv, a caccia di storie per un «serial all'italiana» a rispolverare quelle vecchie carte, e ad affidarle a Duccio Tessari, un regista che non ci pensa due volte a passare dai ghigli spaghetti-western a Lialla, da Maciste a Tex Willer. Come è nata l'idea di scrivere una storia popolata di personaggi diabolici, streghe a cavallo di vecchie scopie, diavolacci a bordo di candide Rolls Royce? «Come è nata non lo ricordiamo neppure

più. Ma il meccanismo della storia è semplice: la strega è l'occasione per spiarci i personaggi della vita di oggi, l'analisi, il chirurgo, il grande cantante, il boss mafioso o il banchiere. Esoprattutto, per guardare i piccoli scandali della nostra società, anche se con occhio ironico». Fabio Carpi, romanziere (Mabus), regista (di Quartetto Basileus e Le ambizioni sbagliate) e sceneggiatore (da Vedo nudo a Bronte) e Luigi Malerba, anche lui scrittore e sceneggiatore, da Storie dell'anno Mille al Cielo di Gerusalemme ai racconti di Mozziconi, l'altra sera se ne stavano accigliati in un angolo della sala cinematografica dove — di fronte ad un pubblico ad inviti — si «festeggiava» Baciarmi, strega.

Vi sentite «traditi» dal film, non è quello che vi aspettavate? «Quando uno scrive una cosa la immagina in un certo modo, i registi poi fanno cosa vogliono». Ma qui si sente molto la mano del regista? «Sì, sentesi».

Duccio Tessari, attorniato da una folla sorridente e divertita, conferma indolentemente la perplessità degli scrittori: lui, la storia l'ha letta dalla parte del diavolo, «io appartengo ad una generazione che è rimasta segnata da due film, Ombre rosse e Ho sposato una strega. Sono ricorsi al diavolo, al mondo del West, mi mancava una strega: Veronica Lake era bionda, tutte le streghe del cinema sono bionde, ed io l'ho voluta nera, ma con degli occhi azzurri». Tessari, macchinista da presa insiste sul volto della strega, sui grandi occhi, quasi più che

nel personaggio del racconto. La protagonista è Tessari e lei, la strega Gugli, pasticcione, amante focosa e desiderabile, sempre timorosa di sbagliare. Il diavolo Zacaria, a cui Gugli è affida in onda le sue imprese di tentatrice. È una buona spalla, innamorato di lei da seicento anni, e soprattutto col mestiere di una carriera d'attore lunga diversi lustri, come è quella di Leroy.

Lo psicanalista, il cantante dell'opera, il chirurgo, diventano così soltanto «oggetti» di tentazione, e le loro meschinità quotidiane, le loro truffe, la presunzione e lo scandalo, non sono altro che lo spunto per una catena di equivoci ed incidenti, che fanno di Baciarmi, strega un telefilm dignitoso. Il prodotto può strappare il sorriso e far sognare buoni diavolacci e belle streghe, scordando i peccatori. Tuttavia, Baciarmi, strega andrà in onda, e singolarmente, tra un mercoledì calcistico ed un natalizio, lo rivedremo mercoledì 18 e poi addirittura dopo la Befana. Insomma, il telespettatore avrà bisogno di molto tempo e nervi d'acciaio se vuole seguire la strega sballottata nella programmazione di Raidue. Che cosa è successo? A viale Mazzini i maligni sostengono che il telefilm è rimasto vittima della frenesia con cui si stanno vuotando i magazzini della seconda rete: una brutta sorpresa in vista per il successore alla poltrona di Pio De Berti Gambini.

Silvia Garambois

Televisione Da stasera uno sceneggiato sulla rivolta dei minatori

Polonia, l'inverno più lungo

Sono minatori inglesi i protagonisti del film Due settimane d'inverno: recitato con i loro abiti di lavoro la parte dei minatori polacchi, in quei giorni alla miniera di Wuick, nella Slesia. Questo film, presentato stasera da Raidue alle 23.10, è infatti la regia di un polacco, una storia raccontata in parte con materiale documentario, in parte recitata su uno sceneggiato scritto con le testimonianze di chi in quei giorni era nei cantieri Lenin di Stettino, a Danzica, a Nova Huta, a Katowice, a Varsavia.

Le prime immagini sono quelle di un funerale, nei giorni di Natale del 1981: una donna arriva alla fossa con un ragazzo, un minatore, ucciso dalla polizia. A Natale la polizia, gli «zom», cioè i reparti speciali, hanno già fatto irruzione nei cantieri occupati, i dirigenti di Solidarnosc sono in prigione, le famiglie piangono le vittime.

Tutto ha avuto inizio due settimane prima, in quell'inverno di quattro anni fa: il 4 novembre, alla festa di Santa Barbara protettrice dei minatori, la situazione era molto tesa. All'alba del 13 dicembre in Polonia entrava in vigore la legge marziale. Nei giorni successivi, con i carri armati nelle strade, i getti d'acqua contro la gente che corre nella neve, la Polonia vive il suo

mai clandestino dopo la proclamazione della legge marziale, o la registrazione di alcuni colloqui via radio tra i soldati nei carri armati e le centrali operative) e parti ricostruite attraverso la fiction, la storia, questa storia recente d'Europa, arriva nelle case con gli strumenti del film, ed il crescendo del dramma acquista i contorni della resistenza di un piccolo gruppo operaio, nella miniera di Wuick, che diventa emblema di tutto un popolo. È un prete il personaggio attorno al quale sembra ruotare la storia, mentre i sindacalisti vengono portati via dalle case in manette, le mogli cercano i mariti nelle prigioni; i minatori si organizzano, il sindacato proclama lo sciopero generale.

E da Wuick, nella Slesia, guardiamo il tramonto di questa resistenza operaia, in una delle ultime fabbriche a cedere alla polizia antisommossa: minatori che fino all'ultimo dicono alle autorità che sono pronti ad arrendersi al loro esercito, riconoscendo la proclamazione dello stato di guerra, ma che rifiutano di cedere alla polizia speciale. Ma sarà proprio la polizia speciale, gli «zom», a sfondare i cancelli e ad uccidere sette minatori. L'ultimo atto del dramma di quei giorni d'inverno.

Il film è diretto da Andrzej Czarnecki, autore di un'opera di successo, il dramma di guerra, ma che rifiutano di cedere alla polizia speciale. Ma sarà proprio la polizia speciale, gli «zom», a sfondare i cancelli e ad uccidere sette minatori. L'ultimo atto del dramma di quei giorni d'inverno.



s. gbr. Lech Walesa

Programmi Tv

Raiuno

- 10.30 L'AMANTE DELL'ORSA MAGGIORE - Dal romanzo di Sergio (3ª puntata)
- 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
- 12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Spettacolo con Enrica Bonaccorti
- 13.30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di...
- 14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
- 14.15 IL MONDO DI QUARK - A cura di Piero Angela
- 15.00 L'OLIMPIADE DELLA RISATA - New Orleans - Atlantide
- 15.30 DSE: ANTICHE GENTI ITALICHE - I Egizi
- 16.00 BOTTA E RISPOSTA - Con il ministro Martinazzoli
- 16.55 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 FLASH
- 17.05 TG1 CRONACHE
- 17.40 BASKET - Paoli-Bertoni
- 18.30 PAROLA MIA - Ideato e condotto da Luciano Rispoli
- 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG
- 20.30 CACCIA AL LADRO D'AUTORE - «Un gallesse pieno di suonici, con Giuliano Gemma, Vanni Corbellini, Evra Audrey - Regia di Sergio Martino
- 21.30 SAKHAROV - Film di Jack Gold, con J. Roberts e G. Jackson
- 22.40 TELEGIORNALE

Raidue

- 11.55 CORDIALMENTE - In studio Enza Sampò
- 13.00 TG2 - ORE TREDDICI TG2 - I LIBRI
- 13.30 CAPITOL - Serie televisiva (34ª puntata)
- 14.30 TG2 - FLASH
- 14.35-16.00 TANGENTIM - Super G, attualità, giochi elettronici
- 16.00 DSE: OGGI PARLIAMO DI... - Inseriti in giardino
- 16.30 PANE E MARZELLATA
- 17.30 TG2 - FLASH - DAL PARLAMENTO
- 17.40 PIÙ SANI PIÙ BELLI - Appuntamento con la salute
- 18.15 SPAZIOLIBRO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
- 18.30 TG2 - SPORTSERA
- 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
- 19.45-20.15 TELEGIORNALE - TG2 - LO SPORT
- 20.30 BACIAMMI STREGA - Con Philippe Leroy
- 21.30 DESIDERIO - Film, Regia di Anna Maria Tanò, con Fanny Ardant e Francesca De Sapo (1° tempo)
- 22.15 TG2 - STASERA
- 22.25 DESIDERIO - Film (2° tempo)
- 23.10 SPECIALE MIXER - Due settimane d'inverno (1ª parte)
- 00.05 TG2 - STANOTTE
- 0.15 GELOSIA - Film, Regia di Pietro Germi, con Marisa Belli e Erno Crisà

Raitre

- 14.00 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il francese (38ª trasmissione)
- 14.30 DSE: UNA LINGUA PER TUTTI - Il russo (38ª trasmissione)
- 16.00 ONNI - La nuova frontiera
- 16.30 DSE: L'AMERICA DI GARIBOLDI
- 18.30 DSE: OSCURITÀ VERIBILE (1ª parte)

17.00

- DADAUMPA
- L'ORECCHIOCCIO - Quasi un quotidiano tutto di musica
- TG3
- PRETTURA - Di Nini Perano e Celestino Spada (3ª puntata)
- DSE: L'ARTE DELLA CERAMICA
- L'ULTIMA CORVÉ - Film, Regia di Hal Ashby, con Jack Nicholson e Kris Young
- DELTA SERIE - Sesso forte sesso debole
- BIS - Gocco a quiz con Miki Bongiorno
- IL PRANZO È SERVITO - Gocco a quiz con Corrado
- SENTIERI - Sceneggiato
- LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
- UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
- MAZZARÀ - Telefilm
- DOPPIO SULL'ONNI - Gocco a quiz
- WEBSTER - Telefilm
- C'EST LA VIE - Gocco a quiz
- I JEFFERSON - Telefilm
- ZIG ZAG - Gocco a quiz
- PAPPA E CICCIA - Film con Lino Banfi e Mily Carlucci
- BIG BANG - Settimanale scientifico
- EFFETTI NOTTE - Film con J. Basset e V. Cortese
- 1.25 MIONDISE - Telefilm

Canale 5

- 8.35 ALICE - Telefilm
- 9.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
- 9.30 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG
- 10.45 FACCIAMO UN AFFARE - Gocco a quiz
- 11.15 TUTTINFAMIGLIA - Gocco a quiz
- 12.00 BIS - Gocco a quiz con Miki Bongiorno
- 12.40 IL PRANZO È SERVITO - Gocco a quiz con Corrado
- 13.30 SENTIERI - Sceneggiato
- 14.30 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
- 15.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
- 16.30 MAZZARÀ - Telefilm
- 17.30 DOPPIO SULL'ONNI - Gocco a quiz
- 18.00 WEBSTER - Telefilm
- 18.30 C'EST LA VIE - Gocco a quiz
- 19.00 I JEFFERSON - Telefilm
- 19.30 ZIG ZAG - Gocco a quiz
- 20.30 PAPPÀ E CICCIA - Film con Lino Banfi e Mily Carlucci
- 22.40 BIG BANG - Settimanale scientifico
- 23.30 EFFETTI NOTTE - Film con J. Basset e V. Cortese
- 1.25 MIONDISE - Telefilm

Retequattro

- 8.30 SOLDATO BENJAMIN - Telefilm
- 9.00 DESTINI - Telefilm
- 9.40 LUCY SHOW - Telefilm
- 10.00 GLI EROI DELLA DOMENICA - Film con Raf Vallone
- 11.45 MAGAZINE - Quotidiano femminile
- 12.15 MR. ARBOTT E FAMIGLIA - Telefilm
- 12.45 CARTONI ANIMATI
- 14.15 DESTINI - Telefilm
- 14.45 PRIME E PALETTE - Telefilm
- 15.40 IL SOLE NEL CUORE - Film con Pat Boone
- 17.50 LUCY SHOW - Telefilm
- 18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Telefilm
- 18.50 IRVAN - Telefilm
- 19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
- 20.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW - Spettacolo
- 22.30 ALFREDO HYCHCOCK - Telefilm
- 23.30 DICK TRACY - Telefilm
- 01.00 AGENTE SPECIALE - Telefilm
- 01.00 DUE OSCURITÀ VERIBILI (1ª parte)

Italia 1

- 8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
- 9.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
- 9.50 FANTASILANDIA - Telefilm
- 10.30 OPERAZIONE LADRO - Telefilm
- 11.30 QUINCY - Telefilm
- 12.30 LA DONNA BIONCA - Telefilm
- 13.20 HELP - Gocco a quiz
- 14.15 DEE JAY TELEVISION
- 15.00 CHPS - Telefilm
- 16.00 BHM BUM BHM
- 17.50 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
- 18.50 GIOCO DELLE COPPIE - Gocco a quiz con Marco Predolin
- 19.30 HAPPY DAYS - Telefilm
- 20.30 I RUFFI - Canzoni animati
- 20.30 O. P. PREZZO È GIUSTO - Spettacolo con Gig Sabani
- 22.45 PREMIERE - Settimanale di cinema
- 23.15 SPORT - Football americano
- 0.30 CANNON - Telefilm
- 1.30 STRIKE FORCE - Telefilm

Telemontecarlo

- 18.00 LA FAMIGLIA MEZEL - Cartoni
- 18.30 SHOPPING - TELEMENU - OROSCOPO - NOTIZIE
- 19.25 F.B.I. OGGI - Telefilm
- 20.30 AL DI LÀ DELLE TENEBRE - Film di J.M. Stahl, con R. Taylor e I. Dunne
- 22.00 TRIP - Cinque viaggi nel divertimento

Euro TV

- 12.00 TUTTOCINEMA
- 12.05 L'INCREDIBILE MULK - Telefilm con Lou Ferrigno
- 13.00 CARTONI ANIMATI
- 14.00 PRINCEAMARCA - Telefilm
- 17.30 CARTONI ANIMATI
- 18.25 SPECIALE SPETTACOLO
- 19.30 CARRANI - Telefilm con P. Parayra
- 20.30 ILLUSIONE D'AMORE - Telefilm con Veronica Castro
- 22.20 DOTTOR JOHN - Telefilm
- 23.20 TUTTOCINEMA

Rete A

- 8.30 ACCENDI L'AMERICA
- 14.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm con Veronica Castro
- 15.00 ANONIMA COCCOTES - Film con A. Ebborg
- 17.00 UNA MODELLA PER L'ONOREVOLE - Telefilm
- 17.30 ARRIVANO LE SPOSE - Telefilm
- 18.00 DONNE DELLA FRONTIERA - Film con Hugh O'Brian
- 18.30 CUNEO BIANCO - Telefilm con Sandro Garco
- 20.25 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm con Veronica Castro
- 21.30 VEDOVO CERCA MOGLIE - Film con Van Heflin e Patricia Neal, regia di Douglas Sirk

Radio

RADIO 1

- GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onde verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 22.57. 9 Radio anche 15, 16, 18, 20. Programmato: 12.03 Via Asiago Tenda; 15.03 Habitat; 16.11 Pagine; 18.30 Musica sera; 19.25 Audiodex; 20.30 Tri-stano; 21.03 Due a prova di stelle; 21.30 Musica notte; 22.30 Notte la tua voce; 23.05 La telefonata.

RADIO 2

- GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.1 giorn; 8.45 Musica; 10.30 Radiote 3131; 12.45 Discomare tra; 15-18.30 Scusi, ho visto il pomeriggio; 18.32 La ore della musica; 20.45 Radiote sera jazz; 21.30 Radiote 3131 notte.

RADIO 3

- GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 22.45. 1.30 Programmato: 6.55-8.30-11 Concerto del mezzogiorno; 7.30 Prima pagina; 10.00 D; 12.30 Pomeriggio musicale; 17.30 Tempo; 21.10 Festival di Musica Contemporanea; 23.11 jazz; 23.40 Il racconto di mezzanotte.

